

BANDI, AGEVOLAZIONI, BONUS, CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

di **MARCO NESSI**

Crediti d'imposta investimenti 4.0 e R&S, comunicazione in scadenza

Il 30.11.2023 scadrà il termine per trasmettere al MIMIT la comunicazione dei dati relativi al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali 4.0, il credito d'imposta per ricerca, sviluppo e innovazione, ed il credito formazione 4.0.

Credito d'imposta investimenti 4.0 - Il bonus "Investimenti 4.0" è finalizzato a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Per gli investimenti che ricadono nella disciplina prevista dall'art. 1, cc. 1056-1058 della legge di Bilancio 2021, il modello di comunicazione deve essere trasmesso entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli stessi.

Pertanto, con riferimento agli investimenti effettuati nell'anno d'imposta 2022, la comunicazione dovrà essere effettuata **entro il 30.11.2023**. La comunicazione andrà effettuata anche nei casi di investimenti: **prenotati entro il 31.12.2021**, per i quali l'effettuazione è intervenuta nel 2022; **effettuati nel 2022**, la cui interconnessione è avvenuta successivamente. Può essere opportuno ricordare che: per gli investimenti in beni materiali e immateriali ordinari non è prevista alcuna comunicazione; l'invio del modello non rappresenta un presupposto per la fruizione dell'agevolazione; il mancato invio del modello non determina alcun effetto in occasione di eventuali controlli fiscali. Per individuare il **periodo di effettuazione** e, di conseguenza, gli investimenti oggetto della comunicazione in esame, è necessario avere riguardo al principio di competenza in base al quale le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, ovvero: per i **beni mobili**, la data della consegna o spedizione, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale; per i **beni in leasing**, la data di consegna, ossia il momento in cui il bene entra nella disponibilità del locatario, oppure, se il contratto prevede la clausola di prova a favore del locatario, il momento della dichiarazione di esito positivo del collaudo; per i **beni realizzati in economia** occorre considerare i costi imputabili all'investimento sostenuti nel periodo agevolato, tenendo conto del suddetto principio di competenza; se l'investimento è realizzato mediante un **contratto di appalto**, in base al principio di competenza i costi devono considerarsi sostenuti dal committente alla data di ultimazione dei lavori o, in caso di stati di avanzamento lavori (SAL), alla data in cui l'opera / porzione dell'opera è verificata ed accettata dal committente. In particolare, possono fruire dell'agevolazione i corrispettivi liquidati nel periodo agevolato in base ai SAL, a prescindere dalla durata infrannuale/ultrannuale del contratto. Il modello per la comunicazione (approvato con D.M. 6.10.2021): è disponibile sul sito del Ministero delle Imprese e dal Made in Italy ed è composto da un frontespizio per l'indicazione dei dati anagrafici ed economici dell'impresa interessata e da 2 sezioni per l'indicazione delle informazioni relative, rispettivamente, gli investimenti in beni materiali (allegato A alla L. 232/2016) e gli investimenti in beni immateriali (allegato B alla L. 232/2016); deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it. Come già accennato, la comunicazione non è presupposto per fruire dell'agevolazione. Pertanto, l'invio del modello viene acquisito dal Ministero del Made in Italy solo per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo e innovazione - La stessa comunicazione e scadenza sono previste per l'invio dei dati relativi al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

Anche in questo caso il modello di comunicazione, approvato con un medesimo decreto del 6 ottobre 2021, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, e trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo cirsid@pec.mise.gov.it.

Credito d'imposta formazione 4.0 - Al 30.11.2023 scade anche il termine per la presentazione della comunicazione dei dati e delle altre informazioni riguardanti il credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale impresa 4.0 (ex art. 1, cc. 46-56 legge di Bilancio 2018 e D.M. 4.05.2018).

Riproduzione vietata - giovedì 23 novembre 2023

La trasmissione del prospetto, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, va effettuata tramite PEC